

# A proposito del futuro demografico italiano

**Andrea Brandolini**

*Dipartimento Economia e statistica*

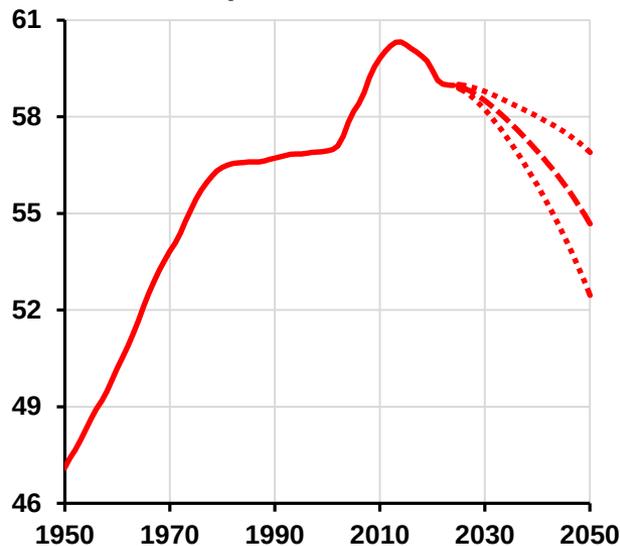
*Le opinioni espresse sono mia esclusiva responsabilità  
e non impegnano la Banca d'Italia*

Associazione per il Progresso Economico  
Milano, 9 luglio

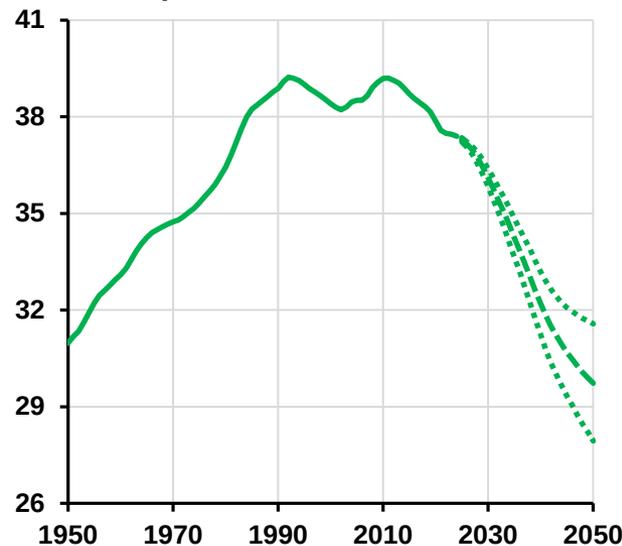
# Il declino demografico

## Popolazione in Italia, 1950-2050 (milioni di persone)

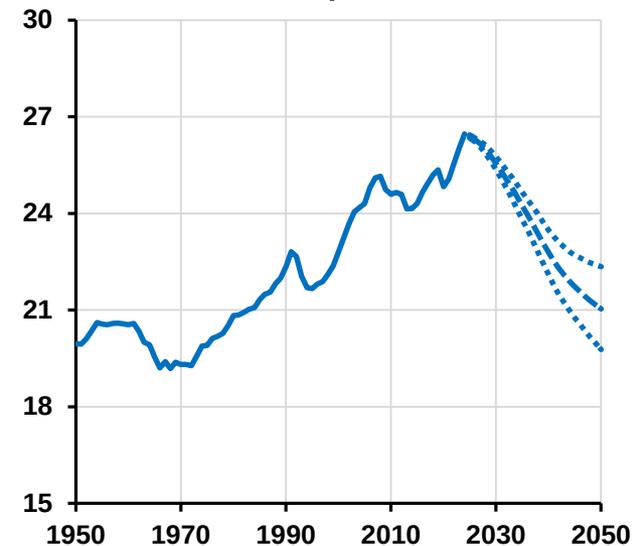
Popolazione totale



Popolazione in età da lavoro



Occupazione

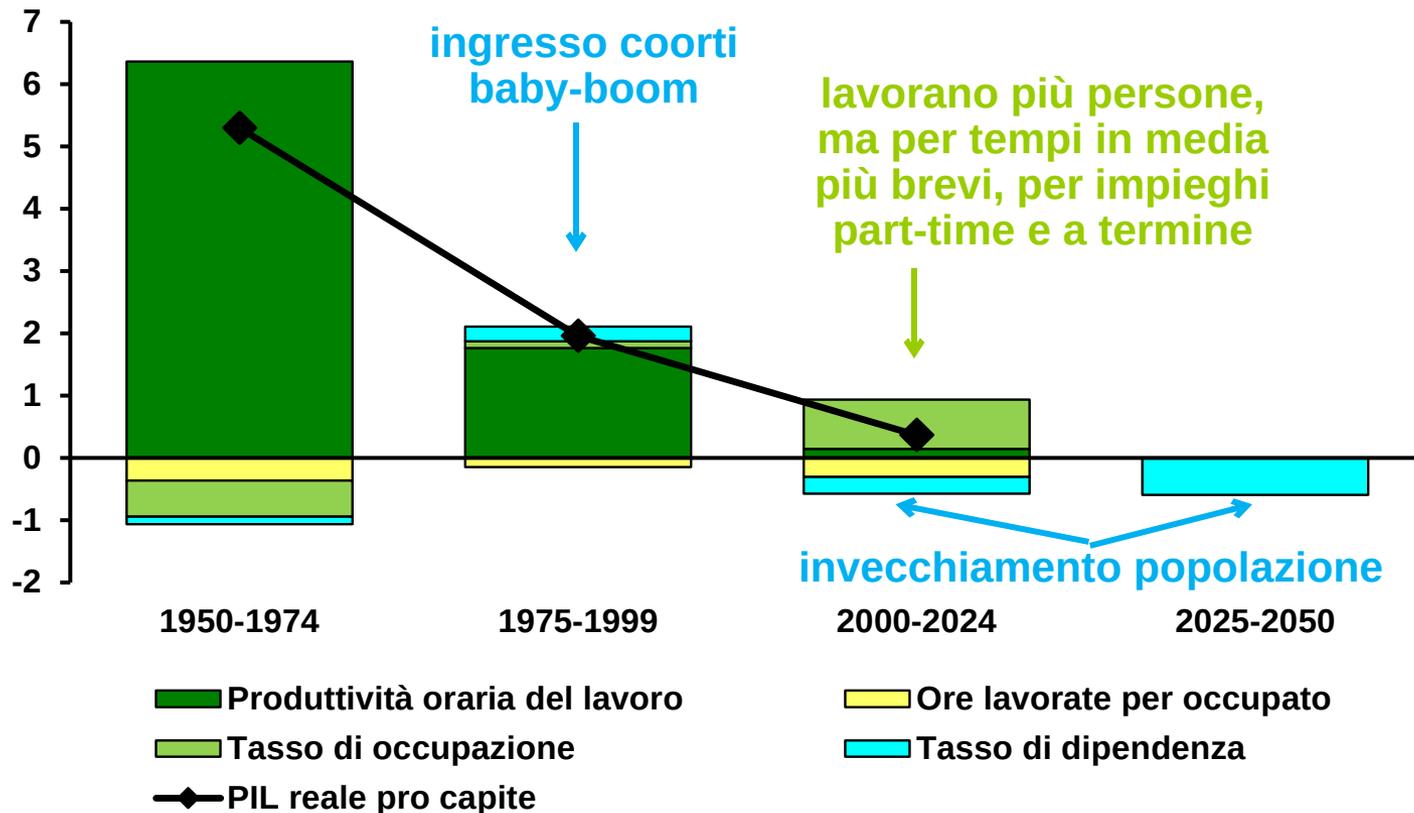


### Nel 2050

- popolazione residente: **-7%**, -4,3 mln a 54,7 mln
- popolazione in età da lavoro: **-20%**, -7,7 mln a 29,7 mln
- occupazione (con tasso 2023): **-20%**, -5,4 mln a 21,0 mln

# Crescita del PIL reale pro capite

## Scomposizione del PIL in Italia, 1950-2024 (p.p.)

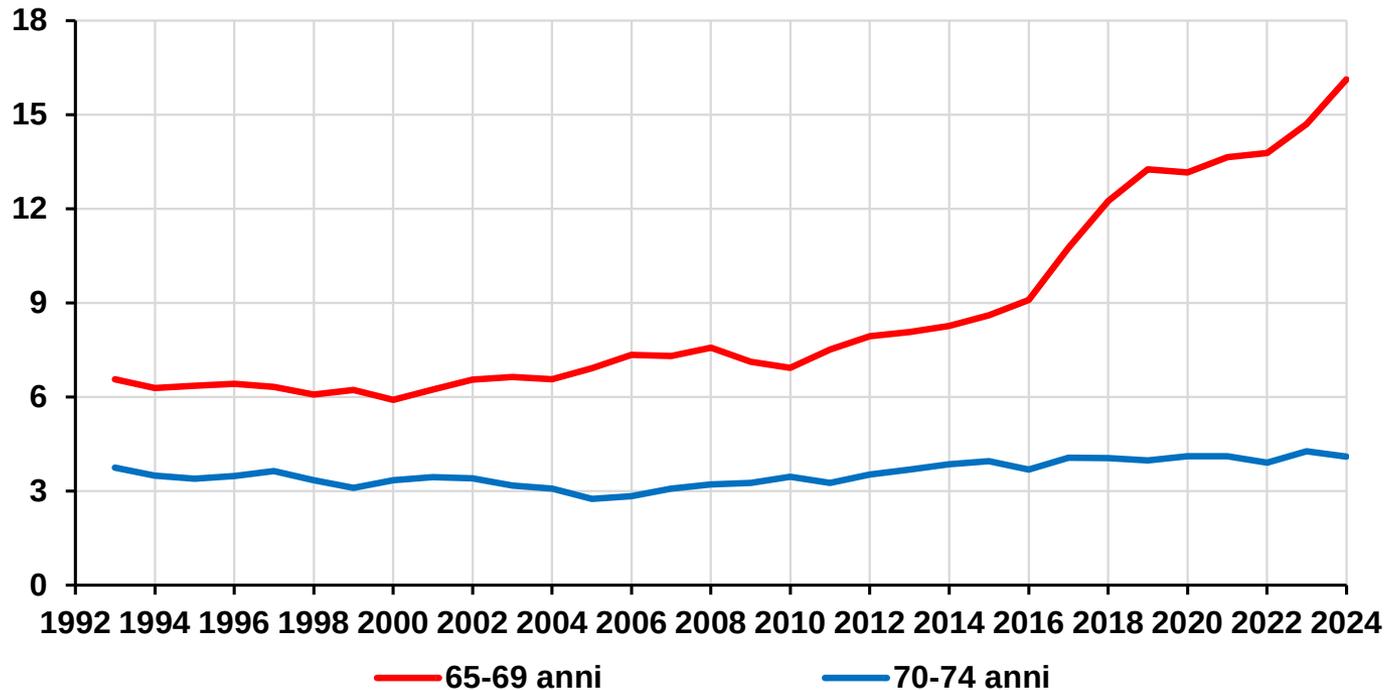


Aumento di 6,7 volte, grazie a **crescita della produttività**

1

# I limiti convenzionali dell'**età di lavoro**, 15-64 anni, sono superati nei fatti

Tasso di occupazione: classi di età anziane, 1993-2024 (%)

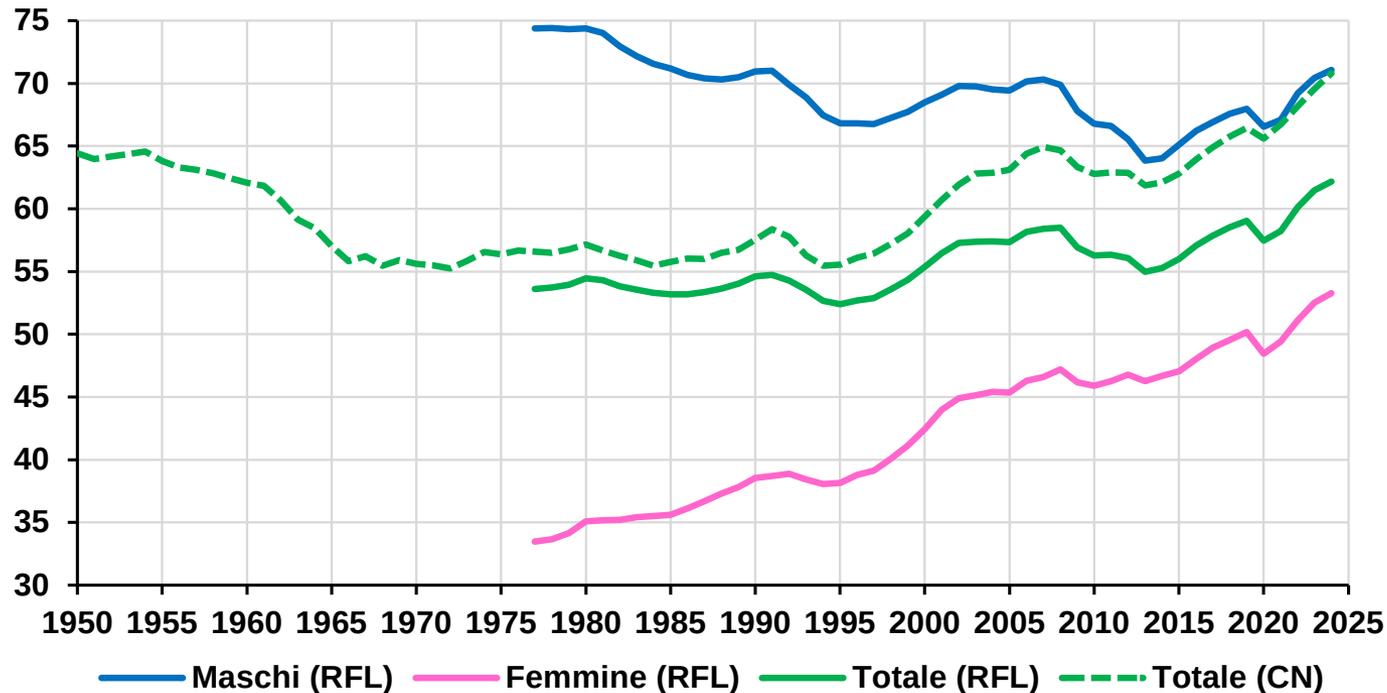


- **Giovani:** molto più tempo dedicato all'istruzione
- **Anziani:** miglioramento qualità della vita permette lavoro oltre 64 anni; già in atto (pensione di vecchiaia a 67 anni, destinata ad aumentare)

2

# Pur migliorati, **tassi di occupazione** tra più bassi d'Europa (soprattutto femminili)

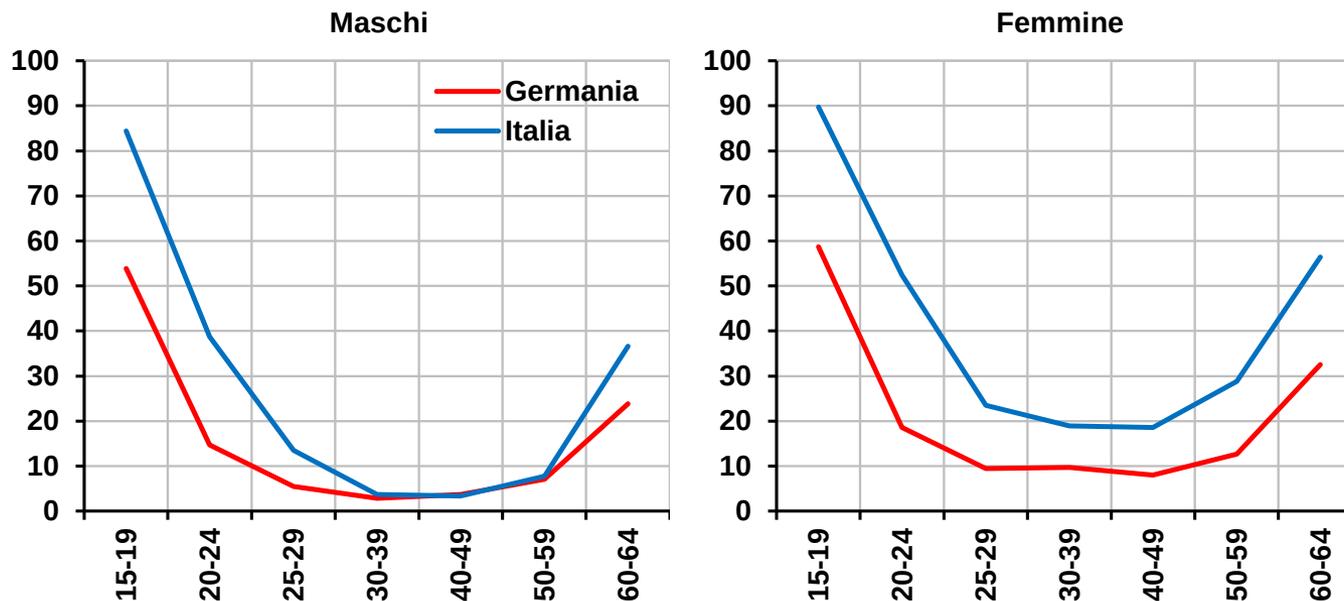
Tassi di occupazione: popolazione in età da lavoro, 1950-2024 (%)



- **CN include**: occupati 65+; lavoro frontaliero e stagionale (netto); stranieri non registrati in anagrafe; residenti in istituti e militari di leva

# Si possono aumentare i **tassi di occupazione** in pratica?

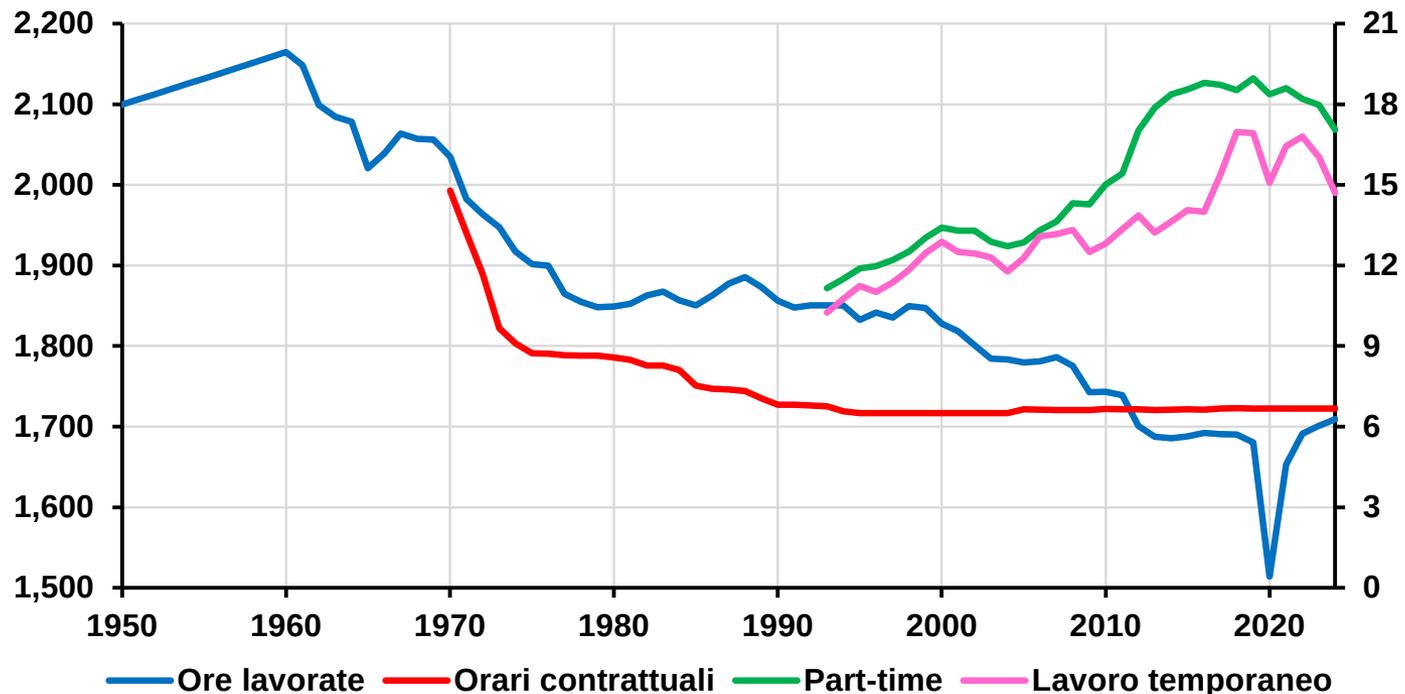
**Personae inattive (15-64 anni) che non vogliono lavorare, 2024 (%)**



- **Possibilità di impiego:** tassi bassi tra persone con poca istruzione e scarsa esperienza lavorativa, soprattutto nel Mezzogiorno
- **Volontà di impiego:** 27,8% della popolazione in età da lavoro non cerca né desidera un'occupazione

# Tendenza secolare alla riduzione degli **orari di lavoro** difficile che si arresti

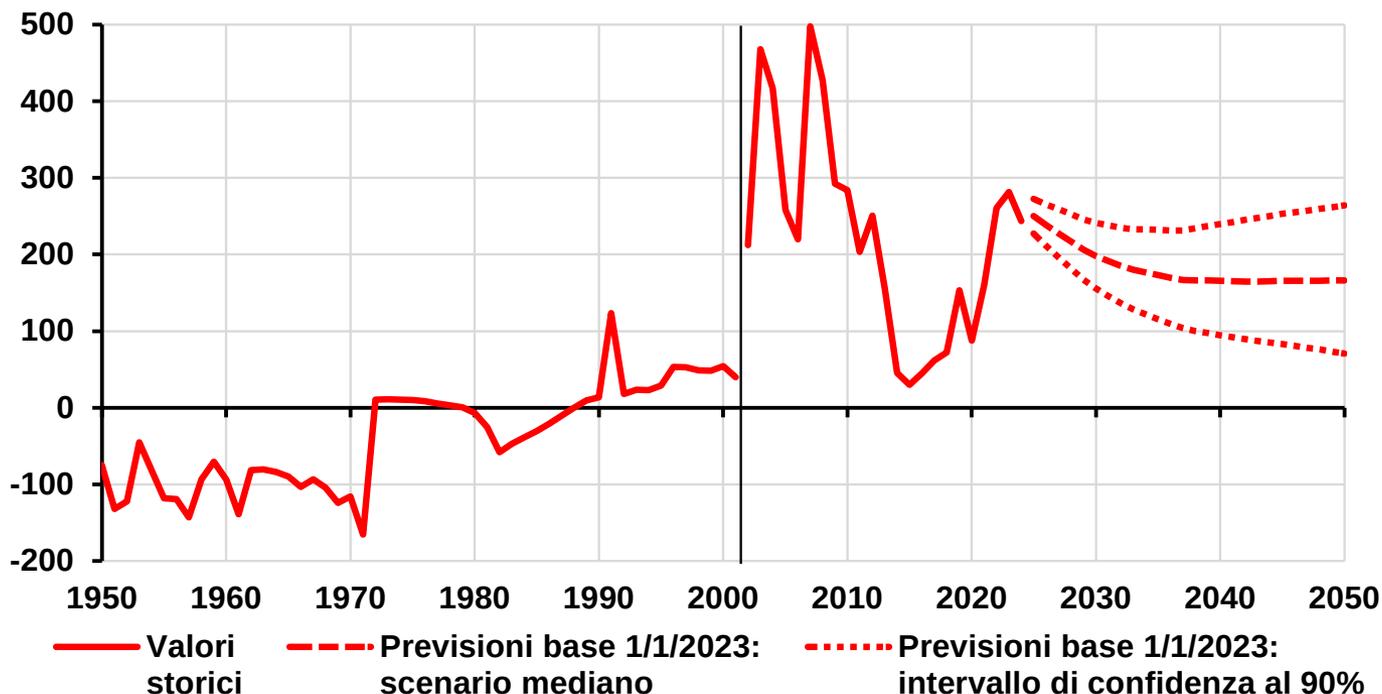
Tempi di lavoro, 1950-2024 (numero di ore e %)



- **Anni '60-'70**: riduzione orari contrattuali → omogenea tra lavoratori
- **Da metà anni '90**: lavori “atipici” → eterogeneità tra lavoratori
- **2024**: 46% delle donne e 62% degli uomini in part-time involontario

## Immigrazione: fenomeno recente nella storia italiana

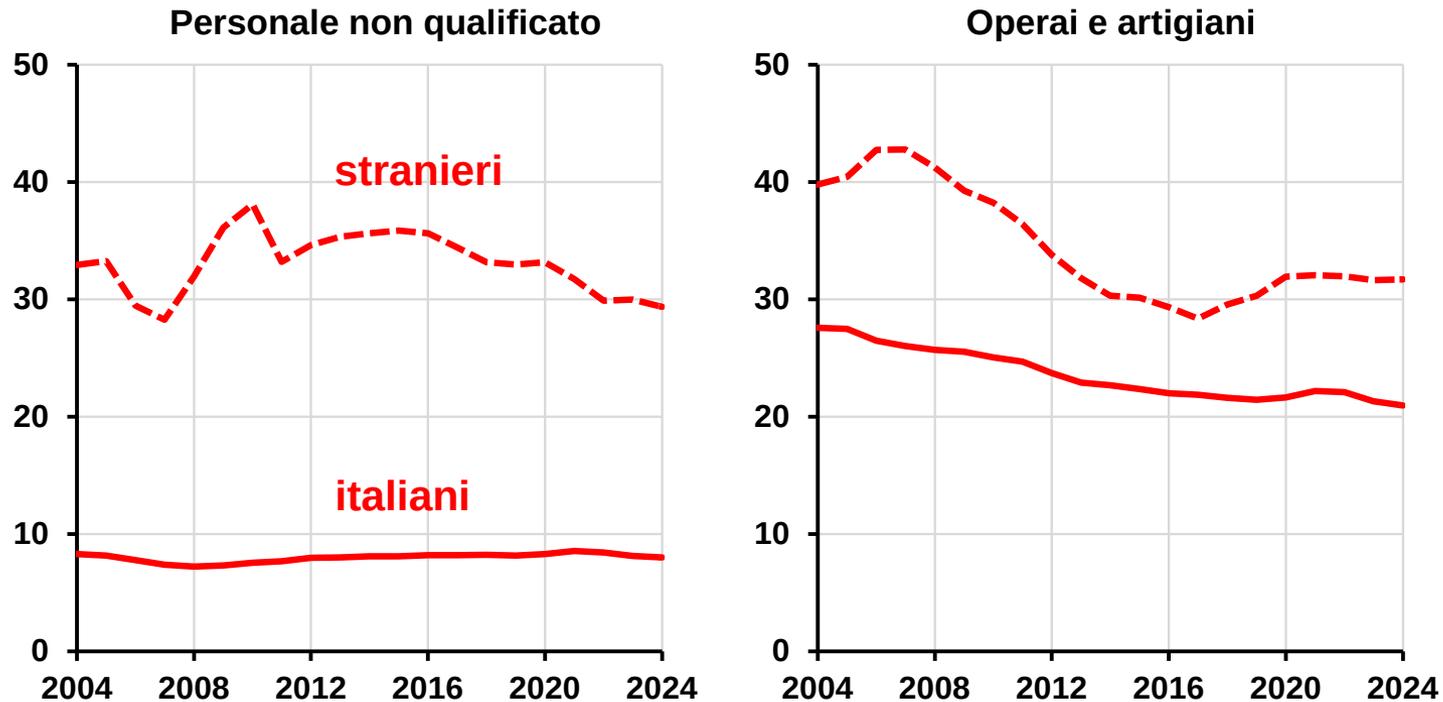
Saldo migratorio con l'estero, 1950-2050 (migliaia di persone)



- **Popolazione straniera:** 0,6% nel 1991, 2,5% nel 2001, 9,1% nel 2024
- **Afflusso netto 2025-50:** 4,7 milioni di persone nello scenario mediano, con intervallo di previsione 3,1-6,4 milioni

# Immigrazione: cruciale per compensare declino popolazione

## Quota sugli occupati: italiani e stranieri, 2004-24 (%)



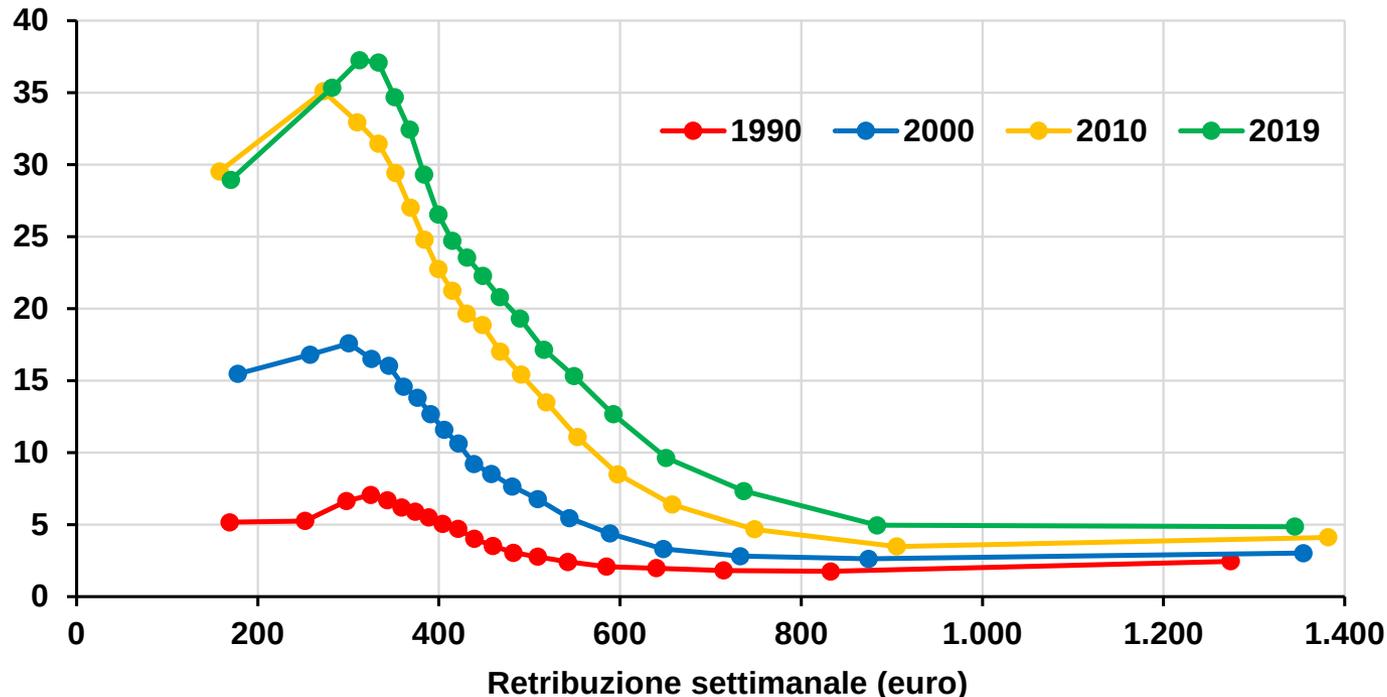
### Quota stranieri

- 11% totale, 15% operai e artigiani, 30% personale non qualificato
- 17% nelle costruzioni, 20% in agricoltura

## 4

# Immigrazione: lavori meno qualificati e meno retribuiti – meno accetti agli italiani

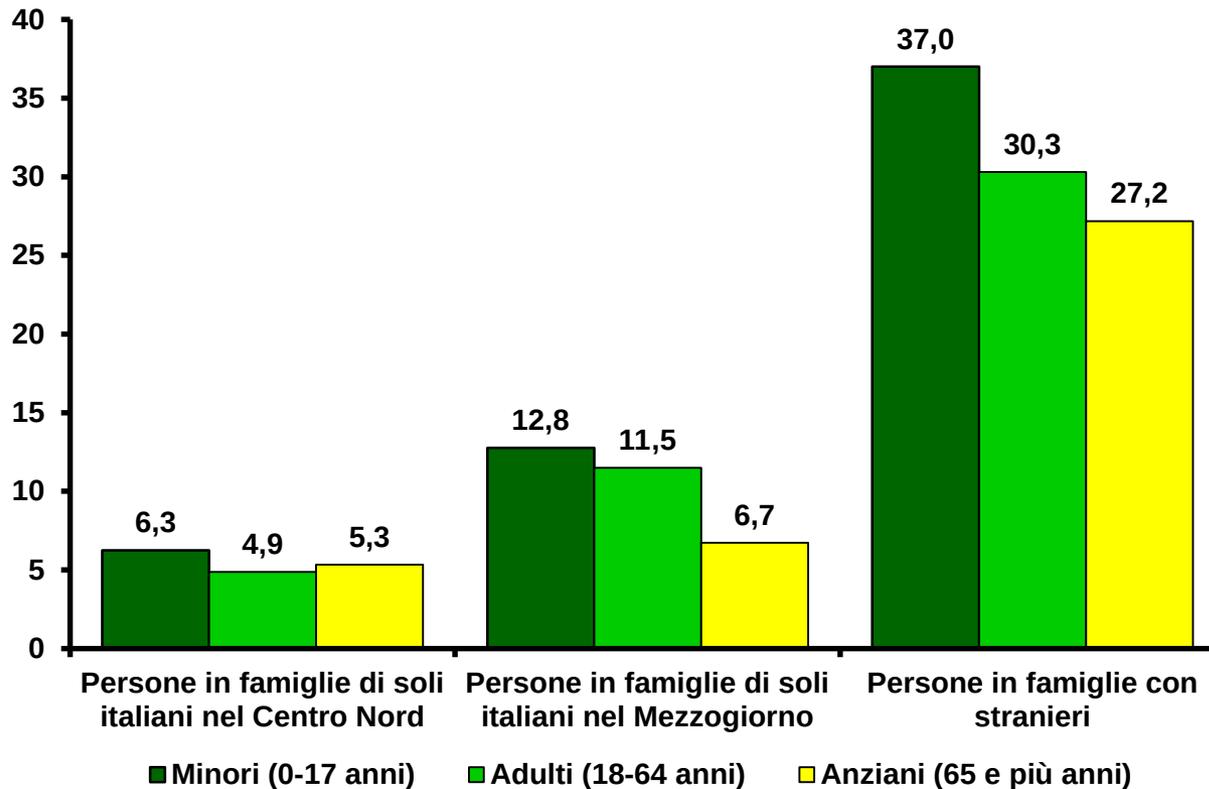
Quota di dipendenti nati all'estero nei settori privati non agricoli (%)



- Componente regolare dell'occupazione dipendente, con contratto all'INPS: quadro peggiore se inclusi occupati irregolari e agricoli
- **Complementarità** tra lavoratori nativi e lavoratori immigrati

# Immigrazione: c'è un serio problema di integrazione, che colpisce i bambini

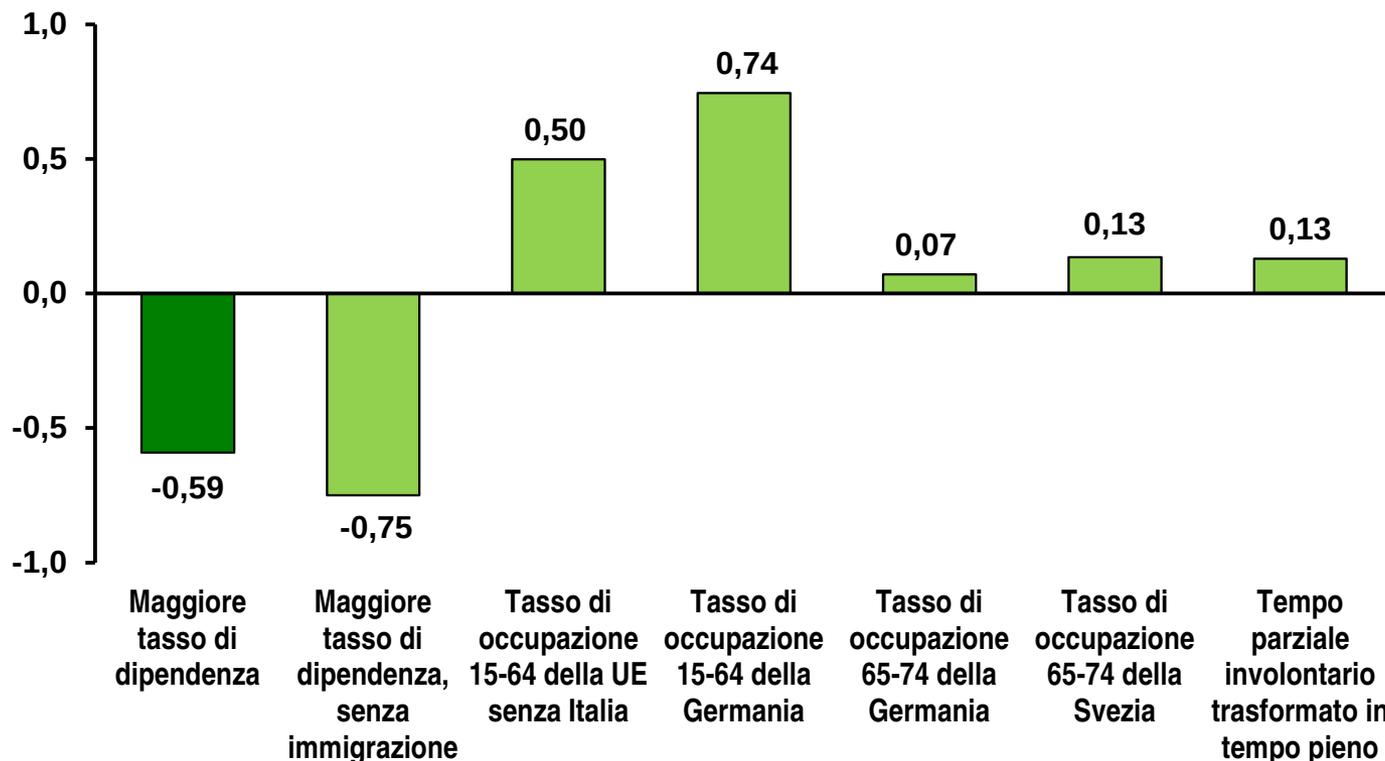
Quota di persone in povertà assoluta in Italia, 2023 (%)



1/4

# Lavoro inutilizzato può compensare, se attivato, gran parte del declino demografico

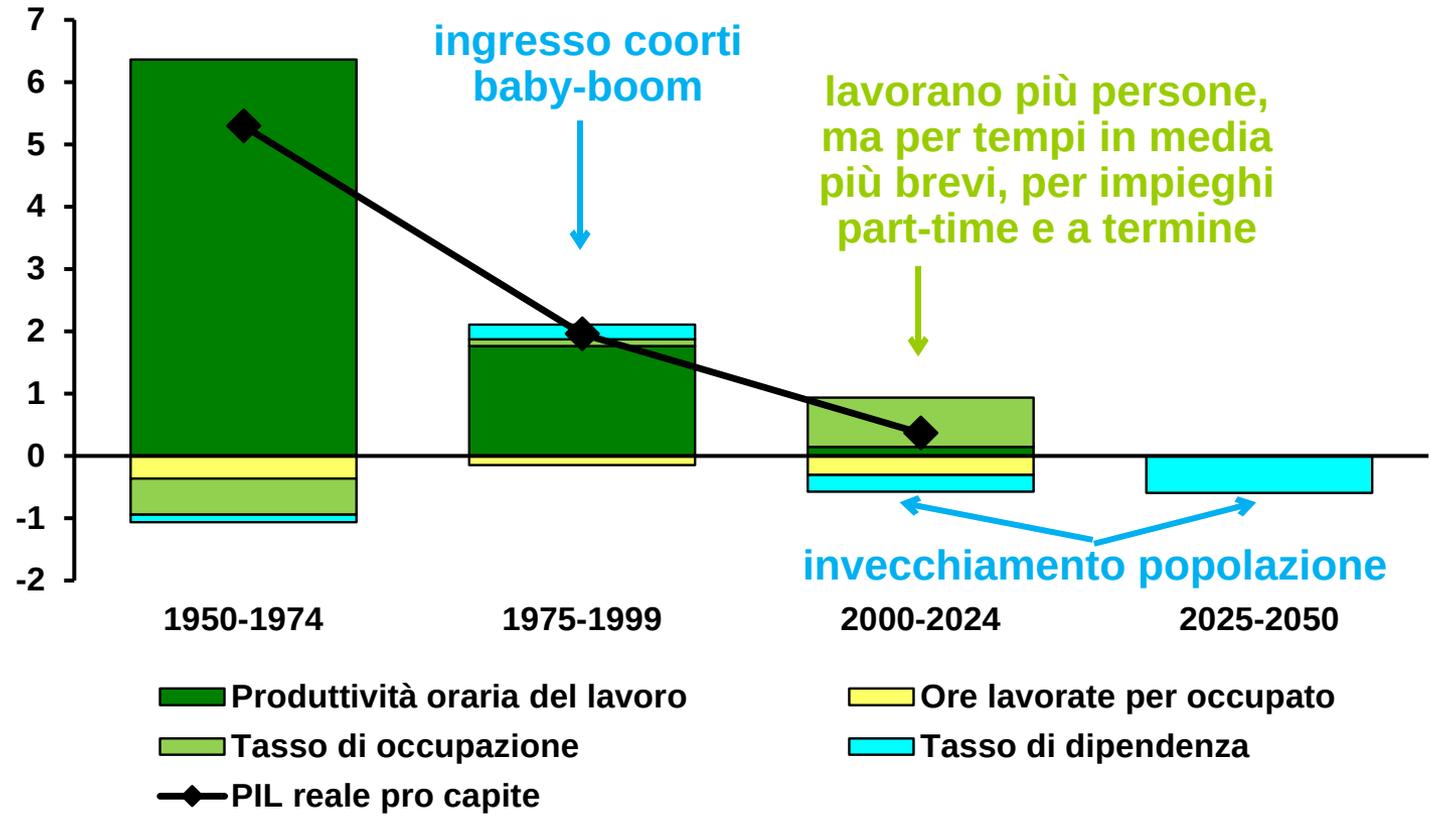
Impatto su tasso di crescita annuo PIL reale pro capite, 2025-50 (p.p.)



- Non previsioni né scenari futuri, ma semplice esercizio contabile
- Variabili non indipendenti

# Possiamo forse compensare declino demografico, ma non basta

## Scomposizione del PIL in Italia, 1950-2024 (p.p.)



**Governo dell'automazione e apprendimento continuo**

**Grazie per l'attenzione**